

Gli Appuntamenti

***Domenica 28 maggio: Ascensione del Signore. Ore 10.30 Messa di Prima Comunione.** Ore 17.00 **Esposizione Santissimo, Vespri e Adorazione** 18.00 Celebrazione Eucaristica. La processione del Corpus sarà fatta Giovedì 15 giugno dopo la celebrazione delle ore 20.30

***Lunedì 29,** Ore 20.30 Messa Mese di maggio Giardino di **Casa Pozzi a Cabacaccio** (3 elementare)

***Martedì 30** Ore 20.30 **Brocchione: chiusura mese di maggio e ringraziamento anno catechistico. Invitati tutti i gruppi di catechesi: bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e gruppi case.**

Ultimo appuntamento per **iscrizioni Cre e baby** (fino alle ore 22.00)

***Venerdì 2 giugno:** ore 11.00 Messa sul **Monte Linzone.**

***Domenica 4 giugno : Visita alle sette Chiese.**

In questa edizione si parte a piedi dalle diverse chiese per arrivare tutti alla Parrocchia, secondo questo schema:

-Beita ore 9.00 (Erika e Veruska) **-Montebello** ore 9.00 (Marta) - **Salvano** ore 9.00 (Lucia) **-Brocchione** ore 9.30 (Ivana e Mariangela) - **Carosso** ore 9.30 (Patrizia) **-Precornelli** ore 9.30 (Purissima e Marinella) Ore 10.00 Arrivo dei diversi gruppi all'area feste e cammino verso la chiesa parrocchiale; **ore 10.30 messa. Pranzo al sacco** in Oratorio. Nel pomeriggio **prove generali** della coreografia per l'inaugurazione della Casa di Comunità.

CASA DI COMUNITA': In settimana volontari **Fanti, Artiglieri e Aido** hanno continuato la verniciatura del pavimento del teatro e sostituito alcune piastre del sagrato **L'Impresa edile** ha smontato la gru e gettato l'ultima parte del muro di cinta verso il campo; **Mario e Andrea** han dipinto la zoccolatura del salone e ritocchi vari; è stata posizionata la barriera del giardino. **Genio** ha pulito il muro in sassi e la **Ditta Virota restauro** ha completato le facciate al pianterreno. Sal n° 1 Arte del Serramento € 19.800,00; Sal n° 1 Ghezzi € 16.500,00.

Per Casa: N.N € 100. Piastrella in memoria di Raimondo Zucchelli € 1.000,00 Grazie di cuore. **Avanti, forza e coraggio**

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Gv Battista 035550336—3471133405 parrucchia@oratoriopalazzago.it
Don Roberto 348 3824454 035 540059 Don Giampaolo 338 1107970

La Dal 28 maggio al
04 giugno 2017 **Rina**
lette...

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo **Ragioni buone**

Un evento di grande gioia e speranza per la Chiesa di Bergamo. Sabato pomeriggio 27 maggio alle 17, in Cattedrale, il vescovo Francesco Beschi ordina sacerdoti sette diaconi (nel 2016 non ci furono ordinazioni).

Vedere dei giovani diventare preti oggi, suscita sempre un po' di meraviglia. La meraviglia che dei giovani, giovani di oggi, abbiano trovato delle ragioni buone per una scelta così impegnativa. Non si diventa preti per fare carriera e per fare soldi, si diceva un tempo. Parole sante, allora. E, se si vuole, sante anche oggi. Ma la situazione ovviamente è cambiata. La carriera resta ancora un pericolo. Il sogno di diventare "qualcuno" nella Chiesa, vescovi o cardinali, resta vivo. Anche se, con i tempi che corrono, con i problemi che la Chiesa deve affrontare, se uno desidera diventare vescovo è segno evidente che non è adatto. Gli manca la dote di fondo: il "comprendonio", come diceva mio nonno. Cioè non capisce come è difficile quel compito e come è auspicabile, non arrivarci, ma evitarlo. E se non capisce una cosa così ovvia, è ovvio che non capisce neanche le altre. E allora è meglio che giri alla larga. Per i soldi il problema è più semplice. Un mio amico prete taglia corto: "Se uno diventa prete per fare soldi va cacciato a casa subito, non perché desidera i soldi ma perché è un deficiente". Ancora questione di comprendonio: i soldi non si trovano lì. Si trovavano forse. Ma non si trovano più. Ecco: la meraviglia di fronte a giovani che diventano confratelli è proprio questa: se hanno deciso così vuol dire che hanno trovato dei buoni motivi per decidere. E quei buoni motivi che li hanno portati oggi a decidere sono in parte simili a quelli che sostengono noi di un'altra generazione a continuare sulla stessa strada. Perché la situazione dei credenti oggi e quindi dei preti che sono al servizio di questi credenti è uguale per chi è giovane e per chi è vecchio. Ma se è uguale oggi, è diversa da quella di quando siamo stati ordinati noi. Mi pare evidente che servire la Chiesa di Papa Francesco chiede molto più coraggio di quello che ci si chiedeva, cinquant'anni fa, che servire la Chiesa di Papa Giovanni e di Papa Montini. La Chiesa incerta e dubbiosa di oggi non è la Chiesa euforica di allora. Forse è anche per questo che i preti che vengono ordinati oggi sono meno numerosi di quelli che venivano ordinati cinquant'anni fa. Ci vuole più coraggio, appunto, e non tutti ce l'hanno. Ma il fatto che qualcuno ce l'abbia è un grande segno di speranza, anche per noi "avanzati negli anni". In fondo, semplificando molto e lasciandoci un po' andare a una qualche forma di romanticismo ecclesiastico, questo significa che davvero il Signore non ci ha proprio del tutto abbandonato. Abbiamo anche altri segni che ci confortano, per la verità, ma questo ci conforta in maniera diretta e particolare. È come un invito cordiale, convincente a continuare a guardare avanti. Ne vale la pena, ancora e nonostante tutto. *d. A. Carrara*

La Parola



Dal Vangelo secondo Matteo 28,16-20
In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che

vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Invito alla preghiera

Quando lo videro si prostrarono

Sembra una conquista della dignità umana che non ci si prostri più davanti a nessuno, salutando alla pari un papa o un capo di stato, e persino te, Signore, che ti sei fatto pane e che ti lasci accogliere nel palmo della mia mano. Forse oggi ci alzeremmo in piedi, in standing ovation, al tuo ultimo saluto col tuo corpo visibile in terra. Eppure gli Undici quel giorno si prostrarono, nonostante alcuni dubitassero. Si riconobbero piccoli e forse indegni davanti a quel Signore. Certamente quell'atteggiamento ti piacque: è la chiave per non ritenersi dèi, ma persone in cammino. Per questo ti chiedo di insegnarmi quel gesto antico e desueto dell'inginocchiarsi, nel corpo e nell'anima. Inginocchiarmi davanti al tuo altare e alla bellezza del creato inginocchiarmi davanti alla grandezza e maestria altrui; inginocchiarmi per gli umili servizi nella mia dimora; inginocchiarmi davanti a un malato, un povero, un rifugiato che per il loro dolore e la loro sapienza sono prediletti da te. Mi prostro davanti alla vita per onorarla, riconoscerla, riempirla. E mi sento più giusto, vero, vivo.

La Liturgia

<p>ASCENSIONE DEL SIGNORE (s) At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 <i>A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. R</i> Ascende il Signore tra canti di gioia. Bianco</p>	<p>28 DOME- NICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Panza Maria Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Giovanni e Alice Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.</p>
<p>(settimana settimana del Tempo Pasquale) At 19,1-8; Sal 67 (68); Gv 16,29-33 R Regni della terra, cantate a Dio. Bianco</p>	<p>29 LUNEDÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 20.30 Mese di maggio Giardino di Casa Pozzi a Cabacaccio (3 elementare)</p>
<p>At 20,17-27; Sal 67 (68); Gv 17,1-11a <i>Padre, glorifica il Figlio tuo. R</i> Regni della terra, cantate a Dio. Bianco</p>	<p>30 MARTE- DÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 20.30 Brocchione: chiusura mese di maggio e ringraziamento anno catechistico (tutti i gruppi) Def. Rota Martir Emilio</p>
<p>Visitazione della B.V. Maria (f) Sof 3,14-18 <i>opp.</i> Rm 12,9-16b; C Is 12,2-6; Lc 1,39-56 R Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. Bianco</p>	<p>31 MERCOC- LEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 20.30 Beita:</p>
<p>S. Giustino (m) At 22,30; 23,6-11; Sal 15 (16); Gv 17,20-26 <i>Siano perfetti nell'unità. R</i> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Rosso</p>	<p>1 GIOVE- DÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Anna e Vittorio Mazzoleni</p>
<p>Ss. Marcellino e Pietro (mf) At 25,13-21; Sal 102 (103); Gv 21,15-19 R Il Signore ha posto il suo trono nei cieli. Bianco</p>	<p>2 VENER- DÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 11.00 Messa sul Monte Linzone</p>
<p>S. Carlo Lwanga e compagni (m) At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11); Gv 21,20-25 R Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto. Rosso</p>	<p>3 SABATO LO 3ª set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Nava Massimo, Albina e Pierino</p>
<p>PENTECOSTE (s) At 2,1-11; Sal 103 (104); 1 Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 <i>Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi. R</i> Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Rosso</p>	<p>4 DOME- NICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Lomboni Tino Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Anna, Giuseppe e Apollonia</p>